



**AVVISO PER CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI 1
UNITA' DI PERSONALE DIRIGENTE DA INQUADRARE, A TEMPO PIENO E
INDETERMINATO, NEL RUOLO ORGANICO DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL
MAR TIRRENO CENTRALE**

IL PRESIDENTE

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174 concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla



protezione dei dati);

- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246";
- il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009 concernente l'equiparazione tra classi delle lauree di cui al decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 9 luglio 2009 in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- la normativa in materia di equipollenze ed equiparazioni dei titoli di studio accademici per l'ammissione ai concorsi pubblici;
- il Regolamento per il reclutamento del personale dell'Autorità di sistema Portale del Mar Tirreno Centrale adottato con delibera presidenziale n.88 del 7 marzo 2017;
- il CCNL per i Dirigenti di Aziende Industriali (CIDA) del 30 luglio 2019;
- il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019/2021 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale approvato con delibera presidenziale n. 336 del 30 dicembre 2019;

RENDE NOTO

Art. 1

Posti a concorso

1. E' indetto un concorso pubblico unico, per titoli ed esami, da svolgersi in Napoli, per l'assunzione di 1 unità di personale dirigente da inquadrare, a tempo pieno ed indeterminato, nel ruolo organico dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale.



Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione. Gli stessi devono altresì essere posseduti anche alla data di stipula del contratto individuale di lavoro:
 - a. cittadinanza italiana. Possono accedere ai posti messi a selezione, prescindendo dal suddetto requisito, i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, osservando i limiti e le modalità previste dall'art. 38 del D.Lvo n. 165/2001;
 - b. avere un'età non inferiore a 18 anni;
 - c. essere in possesso, alternativamente, delle seguenti esperienze professionali:
 - essere dipendenti di ruolo nelle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alla dirigenza (funzionari/Quadri per le AdSP);
 - essere in possesso della qualifica di dirigente in enti o strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art.1 comma 2 D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. nonché aver svolto per almeno 2 anni funzioni dirigenziali;
 - essere dipendenti di ruolo, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio in enti di diritto pubblico o aziende pubbliche ovvero aziende private operanti nel settore dei lavori pubblici, in qualifica almeno corrispondente a quella immediatamente inferiore alla qualifica dirigenziale;
 - essere cittadini italiani ed aver maturato, con servizio continuativo per almeno 4 anni presso enti o organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.
 - d. essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - diplomi di laurea almeno quadriennale (vecchio ordinamento), ovvero laurea specialistica (D.M. 3 novembre 1999, n. 509), ovvero laurea magistrale (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270) in:
 - Ingegneria;
 - Architettura;
 - Pianificazione territoriale e urbanistica;
 - Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
 - Politica del territorio;
 - Urbanistica;
 - Scienze geologiche;
- ovvero titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente;



I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso Università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata dopo lo svolgimento della prova scritta, ove superata e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento delle prove orali.

Si ritengono equipollenti a quelli suindicati anche i titoli di studio conseguiti all'estero, o i titoli esteri conseguiti in Italia, riconosciuti secondo le vigenti disposizioni. Sarà cura del candidato vincitore dimostrare la sussistenza delle suddette condizioni al momento della contrattualizzazione.

- e. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
- f. godimento dei diritti civili e politici;
- g. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per motivi disciplinari ai sensi della normativa o delle disposizioni contrattuali disciplinanti la materia, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- h. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, né avere a carico procedimenti penali in corso o essere sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- i. per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- j. abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'albo professionale;
- k. conoscenza della lingua inglese e dell'informatica di base e tecnica;



- l. non trovarsi in alcune delle cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D. Lgs n. 39/2013;
 - m. non essere posti in quiescenza.
2. L'ammissione alle prove concorsuali avverrà con la più ampia riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti.
 3. In ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, potrà essere disposta l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Presentazione delle domande - Termini, contenuti e modalità.

1. Per la presentazione della domanda il candidato potrà scaricare il modulo accedendo al sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale: www.adsptirrenocentrale.it, alla sezione appositamente dedicata "Bando per concorso pubblico 1 unità dirigente".
2. Le domande, dovranno pervenire entro le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nella Sezione Concorsi, a pena dell'esclusione, e presentate tramite uno dei seguenti mezzi:
 - **a mezzo servizio postale**, mediante raccomandata A.R., o mezzo corriere autorizzato al seguente indirizzo: Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirenno Centrale – sede di Napoli sita in Napoli Piazzale Pisacane - interno Porto - 80133, riportando sulla busta la seguente dicitura "CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER DIRIGENTE NEL RUOLO ORGANICO DELL' ADSP MTC". In tal caso la domanda deve pervenire al protocollo dell'ente entro l'orario e la data stabilita nel bando.
 - **a mezzo di posta elettronica certificata** ESCLUSIVAMENTE da casella di posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC protocollogenerale@cert.porto.na.it. Le istanze e la documentazione inviate secondo la predetta modalità dovranno pervenire entro il termine indicato nel bando in formato pdf non modificabile e saranno valide se firmate digitalmente secondo le prescrizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, approvato con D. Lgs. n. 82/2005) oppure compilate, sottoscritte con firma autografa e scansionate. Nell'oggetto del messaggio PEC il Candidato dovrà specificare la seguente dicitura: "DOMANDA CONCORSO PER DIRIGENTE NEL RUOLO ORGANICO DELL'ADSP MTC", seguita dal proprio cognome e nome. Per le domande presentate tramite posta elettronica certificata farà fede l'orario indicato nella ricevuta di consegna rilasciata in automatico dal sistema PEC. Le domande pervenute fuori termine saranno respinte.

La ricezione dell'istanza, attestata dalla ricevuta di consegna, dovrà essere presentata all'atto dell'identificazione il giorno della prova preselettiva o della prima prova scritta ove la



preselezione non abbia luogo. In tale sede, i candidati dovranno sottoscrivere la predetta ricevuta e la firma così apposta avrà validità anche come sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda.

3. L'Autorità non è responsabile per ritardi o dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
4. Alla domanda dovrà essere allegato, a pena di nullità, copia del documento di riconoscimento del candidato, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445\2000.
5. La comunicazione di eventuali cambiamenti dei "Dati Domicilio" indicati nella domanda, verificatosi dopo la scadenza dei termini per l'iscrizione alla procedura concorsuale, dovrà pervenire, con le stesse modalità di cui al precedente comma 2.
6. La domanda inviata a mezzo PEC è considerata equivalente a quella sottoscritta con firma autografa, ai sensi dell'art. 65, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005.
7. L'Amministrazione, per motivate esigenze di pubblico interesse, si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande e/o di riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, nonché di procedere alla revoca del bando in qualsiasi fase del procedimento di selezione.
8. Nella domanda di partecipazione il candidato, sotto la propria responsabilità, dovrà dichiarare, come indicato nel modulo di domanda:
 - il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
 - il codice fiscale;
 - la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica o, se in possesso, il recapito di posta elettronica certificata, presso cui chiedono di ricevere le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
 - il godimento dei diritti civili e politici;
 - di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per motivi disciplinari ai sensi della normativa o delle disposizioni contrattuali disciplinanti la materia, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, o, comunque, con mezzi fraudolenti;
 - di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, né avere a carico procedimenti penali in corso o essere



- sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
 - di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
 - il possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 1 del presente bando;
 - il possesso del titolo di studio di cui all'articolo 2, comma 1 lettera d) del presente bando con esplicita indicazione della data del conseguimento, dell'Università e del voto riportato;
 - il possesso di eventuali titoli valutabili;
 - il possesso di eventuali certificazioni attestanti il livello di conoscenza della lingua inglese e/o dell'informatica;
 - il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;
 - il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e dell'iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
 - lo specifico dettaglio di servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o imprese private indicando se a tempo indeterminato o a tempo determinato nonché le decorrenze;
 - di non essere incompatibile, in base alla normativa vigente, con lo status di dipendente pubblico;
 - di non essere interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza;
 - di non avere riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-quinquies del codice penale;
 - conoscenza della lingua inglese e dell'informatica di base e tecnica;
 - il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ai sensi del Decreto Legislativo 101/2018 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) ai fini della ricerca e selezione del personale;
 - allegare il proprio curriculum professionale dal quale si evincano chiaramente i requisiti richiesti per la partecipazione al presente bando e i titoli.
9. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate. Inoltre, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il Candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.



10. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni contenute nel presente bando. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.
11. I candidati diversamente abili dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/ 1992, specificare, in relazione al proprio stato, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame. Dovranno, inoltre, allegare una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che, in relazione alla specifica disabilità ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti e che quantifichi i tempi aggiuntivi necessari al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati una regolare partecipazione al concorso.
12. L'ammissione dei candidati è disposta con riserva di verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con motivato provvedimento, per difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato è escluso dal concorso, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

ART. 4

Documentazione relativa ai requisiti di ammissione e ai titoli

1. Ai fini della valutazione della sussistenza dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 e dei titoli di cui all'art.10, la domanda di ammissione al concorso ed il curriculum formativo e professionale, sono formulati sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Ciò stante, il candidato è tenuto ad allegare idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.
2. Il curriculum illustra le attività professionali, di studio ed organizzative, con particolare riferimento:
 - a. alla tipologia delle istituzioni in cui il concorrente ha svolto la sua attività professionale ed alle caratteristiche delle prestazioni erogate dalle medesime strutture;
 - b. alla posizione rivestita dal candidato nelle strutture con riferimento ad ambiti di autonomia decisionale;
 - c. alle pubblicazioni effettuate e all'attività di docenza nelle materie di interesse del profilo messo a concorso;
 - d. alle attività di formazione ed aggiornamento professionale, nelle materie di interesse del profilo messo a concorso.
3. In ogni caso non si procederà alla valutazione dei titoli non dichiarati.



ART. 5

Cause di esclusione dal concorso

1. Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione che risultino incomplete o irregolari o non sottoscritte, che non siano state trasmesse secondo le modalità indicate dall'art. 3 del presente bando o che non contengano tutte le indicazioni richieste dal medesimo articolo.
2. L'Amministrazione non sarà responsabile del mancato recapito di comunicazioni in merito al concorso qualora dipendente da incompleta e/o inesatta dichiarazione da parte del candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi informatici, postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre l'esclusione dei candidati, in qualsiasi momento della procedura del concorso, con apposito provvedimento motivato che verrà comunicato all'interessato a mezzo pec prima della data dell'eventuale prova selettiva.
4. Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso avranno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà, tra l'altro, ad informare le competenti Autorità ai fini delle eventuali applicazioni delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Art. 6

Commissione esaminatrice

1. Con successivo provvedimento sarà nominata la Commissione esaminatrice del concorso ai sensi della normativa vigente.
2. La Commissione di esame è composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente.
3. I componenti sono scelti nei termini di cui all'art.8 comma 1 del "Regolamento per il reclutamento del personale dell'Autorità di sistema Portale del Mar Tirreno Centrale adottato con delibera presidenziale n.88/2017 ovvero:
 - dirigenti dello Stato e di enti pubblici, in servizio o in quiescenza;
 - magistrati ordinari o speciali od Avvocati dello Stato in servizio o in quiescenza;
 - professori di ruolo di università statali o equiparate, anche straniere, esperti nelle materie di esame oggetto del concorso, in servizio o in quiescenza.
4. Nella composizione della Commissione è garantito il rispetto dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e sss.mm.ii., ossia verrà riservato alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di esame, fermo restando il principio di cui



all'articolo 35, comma 3, lettera e). Ai componenti esterni spettano i compensi che saranno quantificati con atto specifico dell'ADSP MTC.

5. La Commissione redige per ogni seduta un processo verbale sottoscritto da tutti i componenti e dal Segretario.
6. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente dell'ADSP MTC, nominato in sede di costituzione della commissione esaminatrice.
7. La Commissione è integrata da un componente esperto in informatica e da un componente esperto in lingua inglese, anche scelti tra i dipendenti dell'ADSP MTC aventi specifica professionalità, ai soli fini dell'accertamento dell'idoneità del candidato.

Art. 7

Preselezione

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora il numero delle domande sia superiore a cinquanta, di effettuare una prova preselettiva ai fini dell'ammissione alle prove scritte.
2. La preselezione consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove scritte ed orali di cui all'art. 8.
3. Verrà ammesso alla prova almeno il 50% dei candidati che abbiano superato la preselezione e tutti coloro che avranno conseguito il medesimo dell'ambito di tale percentuale.
4. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non verrà valutato ai fini della formazione della graduatoria di merito finale.
5. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione potrà avvalersi dell'ausilio di sistemi elettronici e di aziende specializzate in selezione del personale.
6. L'assenza del candidato alla prova preselettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 8

Prove d'esame

1. Il concorso è espletato in base alle procedure di seguito indicate che si articolano attraverso le seguenti fasi:
 - una prova scritta a contenuto teorico-pratico (che potrà essere espletata anche in forma digitale);
 - una prova orale, riservata ai candidati che superano la prova scritta con almeno un punteggio pari a 21/30, nonché un colloquio volto all'accertamento della conoscenza della lingua inglese (lettura, comprensione e traduzione di un testo) e delle tecnologie informatiche, non comportante l'attribuzione di punteggio, ma esclusivamente un giudizio di idoneità. In



alternativa i candidati potranno certificare il livello di conoscenza della lingua inglese (almeno pari a livello B2), nonché dell'informatica;

- la valutazione dei titoli è effettuata, per esigenze di semplificazione e di massima imparzialità, dopo lo svolgimento della prova orale, sulla base dei titoli che i candidati hanno dichiarato;
2. La commissione esaminatrice, all'esito positivo di dette prove, redige la graduatoria provvisoria di merito sommando i punteggi conseguiti nelle prove e nella valutazione dei titoli.
 3. La commissione determina preventivamente il calendario degli esami, le modalità di svolgimento di ciascuna prova, nonché le tracce da porre ai candidati.
 4. Le prove si svolgono nel luogo, sede, date ed ora che saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (www.adsptirrenocentrale.it) in una sezione appositamente dedicata, almeno 15 giorni prima della scadenza fissata per l'espletamento delle stesse. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
 5. Le prove di esame non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della Legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministro dell'interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nonché nei giorni di festività religiose valdesi e, altresì negli altri casi previsti dalla legge.
 6. La prova scritta è mirata a verificare l'attitudine all'analisi e la competenza nella soluzione di problemi inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere e consiste in una prova teorico pratica volta a rilevare, oltre al grado di preparazione sulla conoscenza tecnico-dottrinale, la capacità del candidato di predisporre elaborati di carattere pratico, quali atti amministrativi, progetti tecnici, illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali, approfondimenti su ipotesi concrete nell'ambito delle materie di seguito elencate:
 - pianificazione territoriale e tutela del paesaggio di livello nazionale e regionale;
 - normativa in materia di protezione civile, ambiente (T.U. Ambientale "D.Lgs. 3-4-2006 n. 152);
 - normativa in materia di progettazione, esecuzione, direzione, contabilità e collaudo delle opere pubbliche;
 - normativa in materia di contratti pubblici;
 - normativa in materia di sicurezza dei lavoratori e prevenzione degli infortuni nei cantieri e nei luoghi di lavoro;
 - normativa nazionale e regionale in materia di patrimonio e demanio e loro gestione;
 - normativa di settore, urbanistica ed ambientale;
 - normativa delle Autorità di Sistema Portuale;
 - normativa relativa al trattamento dati personali e privacy GDPR (Regolamento UE 2016/679);
 - lingua inglese ed informatica tecnica e di base.



7. Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito alla prova scritta il punteggio di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).
8. La prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare che mira ad accertare la preparazione e la professionalità dei candidati, nonché l'attitudine, anche valutando l'esperienza professionale posseduta, all'espletamento delle funzioni dirigenziali. La prova orale, oltre che sulle materie di cui alla prova scritta, verte sulle seguenti altre discipline:
 - Diritto Penale limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
 - Sistema di misurazione e valutazione della Performance dell'AdSP MTC;
 - Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 della AdSP MTC.
9. Ai candidati ammessi alla prova orale, verrà data comunicazione, della data e della sede di esame, almeno 7 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (www.adsptirrenocentrale.it) nella sezione appositamente dedicata.
10. Nell'ambito della prova orale il candidato consegue l'idoneità nella conoscenza della lingua inglese attraverso la lettura e la traduzione di testi. Il candidato consegue, altresì, l'idoneità nel campo informatico attraverso la verifica della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, delle problematiche e delle potenzialità connesse all'uso delle stesse, da realizzarsi eventualmente anche con una verifica applicativa. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).
11. La Commissione alla chiusura di ogni seduta della prova orale affigge all'esterno della stanza in cui si è svolta la stessa le votazioni attribuite ai singoli candidati. Tale affissione vale come notifica agli interessati dei risultati conseguiti. Le sedute delle prove orali sono pubbliche.
12. La valutazione complessiva delle prove è determinata dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale, a cui si aggiunge il punteggio dei titoli valutati nel curriculum.

Art. 9

Modalità e calendario delle prove d'esame

1. I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, tra quelli previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della copia della ricevuta di domanda pec.
2. Saranno ammessi, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti, tutti i candidati di cui all'elenco che sarà pubblicato sul sito internet dell'AdSP MTC" (www.adsptirrenocentrale.it) nella sezione dedicata, almeno 15 giorni prima di quello nel quale dovranno sostenere la prova stessa. I candidati non presenti nella lista sono da intendersi esclusi senza ulteriore comunicazione.



3. La mancata presentazione dei candidati nella sede nel giorno e nell'orario di esame fissato per le prove comporterà l'automatica esclusione dal concorso degli stessi.
4. Al termine delle sedute relative alle prove, sarà pubblicato sul sito internet dell'AdSP MTC (www.adsptirrenocentrale.it) nella sezione dedicata, l'elenco dei concorrenti che hanno sostenuto gli esami, con l'indicazione del voto riportato.
5. Nel corso della prova ai candidati è fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, supporti cartacei di ogni tipo compresi i testi stampati, appunti manoscritti, manuali nonché di comunicare tra loro. La Commissione potrà autorizzare l'uso di strumenti tecnici necessari per lo svolgimento di prove pratiche. In caso di violazione la Commissione esaminatrice decreterà, tra l'altro, l'immediata esclusione dal concorso.

Art. 10

Valutazione titoli

1. Il punteggio massimo attribuibile, a disposizione della Commissione esaminatrice, è pari a 80 punti, così ripartiti:
 - n. 30 punti per la valutazione della prova scritta;
 - n. 30 punti per la valutazione della prova orale;
 - n. 20 punti per la valutazione dei titoli;
2. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e non devono costituire requisito di accesso al concorso. I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria di merito non potranno superare il valore massimo complessivo di punti 20. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova orale.
3. I titoli valutabili da parte della Commissione esaminatrice sono i seguenti:
 - A. Titoli di studio previsto per l'accesso (max3 punti);
 - B. Titoli di servizio (max5 punti);
 - C. Titoli vari (max 6 punti);
 - D. Curriculum (max 6 punti).

A. Titoli di studio previsto per l'accesso, fino ad un massimo di 3 punti, secondo i criteri seguenti:

- 3 punti: 110/110 e 110 e lode;
- 2,5 punti: da 105/110 a 109/110;
- 2 punti: da 96/110 a 104/110;
- 1.5 punti: da 85/110 a 95/110;



- 1 punto: da 77/110 a 84/110;
- 0,5 punti: da 67/110 a 76/110.
- 0 punti: 66/110.

Nel caso di titoli conseguiti all'estero in cui è richiesta la procedura di equivalenza, la Commissione procede all'eventuale conversione in cento-decimi del voto conseguito. Analoga conversione viene effettuata in ogni caso in cui il voto conseguito non sia espresso in cento-decimi.

B. "Titoli di servizio" (max. punti 5).

Periodi di servizio di ruolo e non di ruolo nell'ambito degli incarichi di cui all'art.2 comma 1 lettera c, svolti negli anni eccedenti l'anzianità di servizio richiesta per la partecipazione al concorso, secondo la seguente tabella:

Anzianità	Punteggio
Da 20 anni e 1 giorno	5 punti
Da 15 anni e 1 giorno fino a 20 anni	4 punti
Da 10 anni e 1 giorno fino a 15 anni	3 punti
Da 5 anni e 1 giorno fino a 10 anni	2 punti
Da 1 anno e 1 giorno fino a 5 anni	1 punti
Fino ad 1 anno	0 punti

Qualora il candidato indichi più periodi di servizio, anche non continuativi, il punteggio viene attribuito al periodo complessivamente prestato.

C. Titoli vari, fino ad un massimo di 6 punti:

- n. 2 punti per il dottorato di ricerca;
- n. 1,5 punti per il diploma di specializzazione universitario di durata biennale;
- n. 1 punto per l'eventuale seconda laurea, almeno quadriennale, tra quelle richieste per l'accesso di cui all'art. 2;
- n. 1 punto per il master universitario di secondo livello;
- n. 0,5 punti per l'abilitazione all'esercizio della professione o abilitazione all'insegnamento attinente al profilo messo a concorso.

I titoli che costituiscono requisito di accesso alla procedura concorsuale (es. abilitazione, dottorato di ricerca ovvero diploma di specializzazione) non possono essere oggetto di ulteriore valutazione.

Sono considerati attinenti i titoli – seconda laurea, dottorato, master di secondo livello, diploma di specializzazione - riconducibili alle classi di laurea richieste per l'accesso.

Con riferimento a detti titoli post-laurea, anche in caso di conseguimento di più titoli, vengono comunque attribuiti i punteggi massimi previsti per ciascuna tipologia.



Saranno valutate esclusivamente le abilitazioni per il cui accesso è necessario il diploma di laurea, conseguite con superamento di esame, nonché l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole superiori.

D. Curriculum, fino ad un massimo di 6 punti.

Sono valutate le seguenti attività di studio ed organizzative:

d.1) Pubblicazioni effettuate e attività di docenza nelle materie attinenti all'area dirigenziale messa a concorso (max 4 punti):

Tipologia	Punteggio
Pubblicazioni e/o monografie	2
Attività di docenza	2

d.2) Attività di formazione e/o aggiornamento professionale nelle materie delle prove scritte ed orali (max 2 punti). Saranno valutate esclusivamente attività formative e di aggiornamento professionale aventi durata superiore ad almeno n. 2 giornate d'aula.

4. La valutazione dei titoli viene resa pubblica mediante pubblicazione sul sito internet dell'AdSP MTC" (www.adsptirrenocentrale.it) nella sezione dedicata.
5. L'assegnazione dei punteggi di cui al punto 3, lettere A), B), C) e D) da parte della Commissione esaminatrice avverrà in ragione di quanto i candidati avranno dichiarato nella domanda inoltrata. In mancanza di dichiarazione iniziale i titoli non potranno essere presi in considerazione postumi.

Art. 11

Approvazione e pubblicazione della graduatoria di merito

1. Il punteggio complessivo dei candidati idonei è determinato sommando i voti conseguiti nella valutazione dei titoli, nelle prove scritte e nella prova orale.
2. La graduatoria di merito del concorso è formata secondo l'ordine decrescente del voto finale complessivo conseguito da ciascun candidato.
3. Sarà dichiarato vincitore, sotto condizione di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione, il candidato risultato primo nella graduatoria, stilata sommando i punteggi ottenuti alla prova scritta, alla prova orale e alla valutazione dei titoli dichiarati nella domanda e tenuto conto dei titoli che danno luogo a precedenza, riserva o preferenza. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito l'idoneità nella prova orale (min. 21/30).
4. Si terrà conto, in caso di parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 graduate secondo l'ordine stabilito dalla norma citata. In caso di ulteriore parità sarà preferito il candidato più giovane di età.
5. La graduatoria di merito sarà approvata secondo la normativa vigente.



6. La stessa verrà pubblicata nel sito Internet del dell'AdSP MTC (www.adsptirrenocentrale.it) nella sezione dedicata e sul B.U.R.C., tale pubblicazione vale a tutti gli effetti quale notifica agli interessati.
7. La graduatoria resta in vigore per due anni dalla data di pubblicazione della stessa.
8. Dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. della graduatoria di merito decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art.12

Modalità per eventuali ricorsi

1. Avverso il presente bando è possibile proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 o ricorso giurisdizionale al Tar Campania Napoli entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi degli artt. 24 e 41 del D.Lgs. n.104 del 2 luglio 2010.

Art. 13

Costituzione del rapporto di lavoro

1. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011, n. 183 le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra pubblica amministrazione e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.
2. L'inquadramento nella categoria di Dirigente è subordinato al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli dichiarati, nonché al rispetto, da parte dell'Amministrazione, di tutte le disposizioni normative in materia di limitazione delle assunzioni ed avverrà in coerenza con quanto stabilito dal Piano triennale del fabbisogno di personale relativamente alle annualità 2019/2021.
3. Al contratto individuale di lavoro, predisposto dalla Pubblica Amministrazione, non possono essere in alcun modo apposte riserve o condizioni dal dipendente.
4. Il vincitore del Concorso stipula con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti di Aziende Industriali (CIDA);
5. L'inquadramento del vincitore decorre dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
6. Al vincitore è attribuito il trattamento economico tabellare previsto dal vigente C.C.N.L. per i Dirigenti di Aziende Industriali (CIDA), oltre ad un eventuale premio raggiungimento obiettivi



disciplinato dal contratto integrativo aziendale ed erogato sulla base del sistema di misurazione e valutazione delle performances adottato dalla ADSP MTC.

7. Il vincitore del concorso che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro sarà considerato rinunciatario. Qualora il medesimo non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro decadrà dal diritto all'assunzione nei ruoli dell'Amministrazione.
8. L'eventuale provvedimento di decadenza del concorrente vincitore è comminato anche per l'insussistenza dei requisiti indicati nel bando di concorso e dei titoli dichiarati dal candidato. In tal caso, non si darà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro e si produrrà la modifica della graduatoria già approvata. Qualora risulti la falsità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, si provvederà alla trasmissione degli atti all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.
9. Il vincitore assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto a un periodo di prova della durata di sei mesi, decorso il periodo di prova con esito positivo, il detto periodo sarà riconosciuto come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

Art. 14

Responsabile del procedimento

1. Il dirigente dell'Ufficio AA. GG. Risorse Umane e Segreteria è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento di concorso che non sia di competenza della Commissione giudicatrice.
2. Il predetto dirigente può assegnare, per iscritto, ad un dipendente dell'ufficio la responsabilità degli adempimenti procedurali o sub procedurali.
3. Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla Legge 241/90 ss.mm.ii.

Art. 15

Trattamento dati personali

1. Si informa che i dati personali forniti sono trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento alle disposizioni del "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", nonché secondo le disposizioni attuative della D.G.R. n. 466 del 17/7/2018.
2. Detti dati, necessari ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione, saranno trattati per gli adempimenti connessi allo svolgimento della procedura stessa ed alla eventuale successiva



- instaurazione del rapporto di lavoro e per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro e saranno comunicati al personale dell'Ente o ai soggetti coinvolti nel relativo procedimento.
3. Le operazioni di trattamento dei dati, nonché la loro comunicazione e diffusione avvengono sia manualmente che con l'ausilio di strumenti elettronici, secondo le logiche correlate alle finalità sopra indicate.
 4. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
 5. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 15 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.
 6. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'AdSP Mar Tirreno Centrale.
 7. È possibile proporre reclamo motivato, in ordine ai dati trattati, al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Regolamento 2016/679/UE) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
 - via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it/urp@gpdp.it;
 - via fax: 06 696773785;
 - oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza Venezia n.11, c.a.p. 00187;ovvero, alternativamente, mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.
 8. Titolare del Trattamento Dati AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE, con sede legale in Napoli, piazzale Pisacane s.n.c., int. Porto Napoli, C.F. 95255720633.
 9. Il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente nominato Responsabile del Procedimento.
 10. I dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati sono: nominativo Prof. Aristide Reginelli, nominato con delibera presidenziale n.302/2018, e-mail aristide.reginelli@odcecnapoli.it.

Art. 16

Accesso agli Atti del Concorso

1. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della vigente normativa.
2. Nelle procedure concorsuali l'accesso ai documenti amministrativi è differito sino all'approvazione della graduatoria.
3. Si applicano, per quanto qui non previsto, le norme dettate nel Regolamento della ADSP MTC approvato con delibera presidenziale n.358 del 03 ottobre 2008 disciplinante l'accesso agli atti.



ART.17

Norma di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando si osservano, in quanto compatibili, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di assunzione del personale. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale potrà procedere, a suo insindacabile giudizio, per giustificato motivo, alla proroga, riapertura, annullamento, sospensione e revoca della procedura di concorso.
2. Il presente bando sarà pubblicato sul sito web dell'Ente: nella sezione appositamente dedicata (www.adsptirrenocentrale.it), con un'inserzione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nella Sezione Concorsi, sul B.U.R.C. e per estratto su n° 2 giornali quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale (il Sole 24 ore) ed uno a diffusione regionale (il Mattino).

IL PRESIDENTE